



COMUNICATO STAMPA

19 ottobre 2006

DA OGGI IN CIRCA IL 55 % DEGLI SPORTELLI BANCARI ITALIANI, NIENTE PIU' SPESE PER LE DONAZIONI TRAMITE DOMICILIAZIONE BANCARIA.

Un'iniziativa della campagna "RID anch'io" resa possibile grazie alla collaborazione delle banche e alla disponibilità dell'ABI

Amnesty International, Action Aid, Greenpeace, Medici Senza Frontiere, Save the Children, Unicef e Wwf, sette tra Ong, Onlus e agenzie internazionali riunite nella campagna "RID anch'io" annunciano che da oggi gli sportelli di 136 banche, circa il 55% del totale, garantiranno la gratuità delle operazioni e delle relative scritture di conto alla propria clientela che deciderà di sostenere attraverso il RID ("autorizzazione preventiva per pagamenti ricorrenti e automatici", meglio conosciuto come domiciliazione bancaria) una delle sette organizzazioni promotrici o le altre che hanno aderito alla campagna.

Questa iniziativa è stata resa possibile grazie alla disponibilità dell'ABI (Associazione Bancaria Italiana), che ha accolto l'invito della campagna "RID anch'io" e si è fatta promotrice di un'opera di sensibilizzazione presso gli istituti bancari italiani. L'ABI fornirà sul proprio sito (www.abi.it) l'elenco aggiornato delle banche e delle organizzazioni che hanno risposto positivamente all'iniziativa.

Amnesty International, Action Aid, Greenpeace, Medici Senza Frontiere, Save the Children, Unicef e Wwf, promotori della campagna "RID anch'io" sono organizzazioni attive a livello nazionale e internazionale, che finanziano la propria attività attraverso la raccolta fondi. L'esperienza maturata in altri paesi ha dimostrato che, per le sue caratteristiche, il RID produce effetti positivi in termini di aumento del numero dei donatori e del volume delle donazioni e la conseguente crescita delle elargizioni per finalità benefiche. Eliminando il costo dell'operazione a carico del donatore, elemento che si è spesso rivelato scoraggiante, la domiciliazione bancaria potrà garantire ancora di più una continuità nel tempo delle donazioni e, di conseguenza, maggiore capacità di pianificazione delle attività delle organizzazioni beneficiarie delle donazioni. Allo stesso tempo, l'uso del RID permette di "rateizzare", ad esempio su base mensile, l'importo della donazione, con un beneficio quindi anche per il donatore.

La campagna "RID anch'io" intende estendere l'iniziativa alle seguenti categorie: Ong riconosciute dal Ministero degli Esteri; organizzazioni di volontariato e associazioni rappresentate presso il Forum permanente del terzo settore"; organizzazioni che aderiscono al Summit della solidarietà; organizzazioni accreditate presso l'Istituto italiano della donazione.

La campagna "RID anch'io" auspica che un sempre maggior numero di istituti bancari aderisca all'iniziativa.

